



Reggio Emilia, 12 maggio 2025

Al Sindaco di Reggio Emilia
Alla Giunta comunale
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Consiglio comunale

Ordine del giorno ex art. 29 del Regolamento consigliare alla mozione PG/2025/7257 del 13/01/2025: tracciabilità delle denominazioni IGT tutelate dal Consorzio Vini Emilia e interlocuzione istituzionale per l'introduzione di misure proporzionate all'entità e alle dimensioni dei produttori.

PREMESSO CHE

- il Consorzio Tutela Vini Emilia, realtà associativa che riunisce 29 soci, rappresentativi di oltre 5000 viticoltori, si occupa della promozione, valorizzazione, informazione e tutela della produzione delle eccellenze vinicole e delle denominazioni di qualità del territorio emiliano;
- la produzione annua degli affiliati al Consorzio supera i 120 milioni di bottiglie e di queste oltre il 90% è rappresentato dalla denominazione Lambrusco;

RICHIAMATI

- la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, recante norme sulla: «*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*» e, in particolare, il Titolo V rubricato: «*Etichettatura, presentazione e pubblicità*»;
- il decreto ministeriale 27 febbraio 2020 in materia di: «*Caratteristiche, diciture, modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata, nonché caratteristiche e modalità applicative dei sistemi di controllo e tracciabilità alternativi*», come modificato dal successivo decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 dicembre 2023;

RILEVATO CHE

- l'art. 48, comma sesto, della L. 238/2016 disciplina l'obbligo di apposizione di specifica "fascetta" anticontraffazione (speciale contrassegno, stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato o da tipografie autorizzate) sulle bottiglie e i contenitori dei vini a denominazione DOCG da immettere al consumo;
- i Consorzi di tutela per le denominazioni geografiche protette possono avvalersi di un sistema telematico di controllo e tracciabilità per i vini confezionati a DOC e IGT con modalità da definire da uno specifico decreto ministeriale¹ che, attraverso l'apposizione in chiaro, su ogni contenitore, di un codice alfanumerico univoco non seriale o di altri sistemi informatici equivalenti, renda possibile l'identificazione univoca di ciascun contenitore immesso sul mercato;

¹ Si tratta del richiamato D.M. 27 febbraio 2020.

- il già citato D.M. 19 dicembre 2023 è intervenuto a modifica della materia², riconducendo l'alternativo sistema di controllo e tracciabilità telematico per i vini confezionati a DOC e a IGT nell'ambito dei servizi forniti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Allegato 4), ed espungendo la previgente possibilità di attuare un servizio di verifica digitalizzato e "smart" da affidare a specifici "provider" appositamente autorizzati dal Ministero (l'attuazione di tale sistema, invero, era rimessa a un successivo documento tecnico mai approvato);
- di recente il Consorzio di Tutela Vini Emilia, con una deliberazione assembleare assunta a larghissima maggioranza (a favore il 97,4% dei presenti), ha deciso di avvalersi dell'obbligo di apposizione delle fascette identificative per i vini Emilia IGT al fine di garantire maggiore tracciabilità e affidabilità del prodotto e guadagnare in trasparenza nel rapporto con il consumatore³;
- un gruppo di piccoli produttori vinicoli ha manifestato serie perplessità in ordine all'adozione di questo sistema di tracciabilità, specificate in una missiva indirizzata all'Assessorato regionale all'agricoltura e al Consorzio stesso, allegata alla mozione PG/2025/7257 del 13/01/2025;
- in questo documento, i produttori elencano le criticità conseguenti all'introduzione di tale misura di certificazione e in particolare: l'aggravio di adempimenti burocratici, un significativo aumento di costi per l'acquisto di costose attrezzature specifiche per l'apposizione dei contrassegni o dei costi di manodopera per applicarli manualmente, problemi di spazi per poter installare le nuove attrezzature e problemi logistici e di conservazione dei contrassegni;

CONSIDERATO CHE

- come indicato in premessa, il Lambrusco dell'Emilia costituisce circa il 90% della produzione dell'IGT Emilia e rappresenta inoltre una delle IGT più esportate, con il 70% di prodotto destinato al mercato estero;
- tracciabilità e affidabilità della provenienza costituiscono elementi di fondamentale importanza nei confronti del consumatore, in particolare nel mercato estero dove le eccellenze del Made In Italy sono ad altissimo rischio di contraffazione;
- tale preoccupazione è acuita dalla presumibile conferma di misure daziarie per le esportazioni verso il rilevante mercato statunitense, già disposte dal governo americano e al momento soltanto sospese, con la conseguente necessità di dotarsi dei migliori sistemi disponibili per garantire la piena riconoscibilità e l'appetibilità del prodotto per il consumatore estero;

EVIDENZIATO CHE

- le perplessità espresse dai piccoli produttori sono rilevanti e necessitano di una approfondita discussione, finalizzata a individuare le soluzioni più adeguate in rapporto alla dimensione delle produzioni;
- al netto dei vari livelli disciplinati dall'art. 48 della L. 238/2016, alla discrezionalità di dotarsi del sistema di controllo e tracciabilità in oggetto non corrisponde *de iure condito* alcuna facoltà per i Consorzi di prevedere misure derogatorie delle disposizioni in materia che restano di competenza ministeriale;

² Tale novella del decreto ministeriale 27 febbraio 2020 ha modificato l'art. 10 rubricato: «Sistema di controllo e tracciabilità telematico per i vini confezionati a DOC e a IGT, ai sensi dell'art. 48, comma 8, della legge [n. 238/2016] – Caratteristiche e gestione del sistema».

³ Notizia ripresa dalla testata giornalistica TGCOM24, il servizio è visionabile all'indirizzo: https://www.tgcom24.mediaset.it/2025/video/consorzio-tutela-vini-emilia-applicata-sulle-bottiglie-la-fascetta-anticontraffazione-stampata-dalla-zecca-di-stato_95588207-02k.shtml; si veda anche l'articolo: *Consorzio Tutela Vini Emilia, arriva il contrassegno di stato sulle bottiglie*, al link: <https://www.bolognainforma.it/2024/05/12/consorzio-tutela-vini-emilia-arriva-il-contrassegno-di-stato-sulle-bottiglie/>.

tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio comunale di Reggio Emilia:

- comprende le ragioni esposte dai vitivinicoltori nel documento da loro sottoscritto al fine di tutelare quantità e qualità delle produzioni, per sostenere la presenza di un'offerta ampia e variegata nel mercato dell'IGT Emilia, con adempimenti amministrativi e oneri logistici ed economici proporzionati alle varie tipologie di imprese vitivinicole che operano nel settore;
- ritiene opportuna una proficua interlocuzione istituzionale tra il Consorzio di Tutela Vini Emilia, l'Assessorato all'agricoltura della Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell'agricoltura competente alla revisione della disciplina in materia, che possa introdurre misure proporzionate all'entità degli operatori del settore e favorire l'implementazione di sistemi su base digitale che, a parità di efficacia in termini di tracciabilità e trasparenza, contengano al minimo necessario gli oneri aggiuntivi in capo ai produttori;
- impegna il Sindaco e la Giunta a verificare se un confronto sia già in corso e a formalizzare ai competenti livelli istituzionali la rilevanza di una concertazione di tale natura, oltre alla possibilità di introdurre incentivi e finanziamenti ministeriali destinati ai produttori di piccole-medie dimensioni per l'adeguamento alle più recenti misure di certificazione e tracciabilità;
- dispone che il presente atto consiliare sia trasmesso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (c.a. Ministro, dr. F. Lollobrigida) e all'Assessorato all'agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna (c.a. Assessore, dr. A. Mammi).

Con i dovuti ossequi,

i Consiglieri comunali
Nando Ganassi [PD]
Riccardo Ghidoni [Capogruppo PD]
Fausto Castagnetti [PD]